



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Nimrod 250 EW; Nimrod; Trinex 250 EW; Verbum EW

Data di revisione 05-ago-2026

Versione 2.05

Data di sostituzione: 20-lug-2022

Codici dei prodotti

FNG56793-39

Data di stampa 05-ago-2026

MCW 4071

9501258

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nimrod 250 EW; Nimrod; Trinex 250 EW; Verbum EW

Altri mezzi d'identificazione

Sostanza/miscela pura

Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato

Fungicida; agrofarmaco ad uso professionale

Usi sconsigliati

Nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

ADAMA Italia S.r.l.

Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)

Tel: (+39) 035 328811

Fax: (+39) 035 328888

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail

adamaitalia@adama.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza

1. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; TEL.: + 39 081-5453333
2. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; TEL.: + 39 055-7947819
3. Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; TEL.: + 39 0382-24444
4. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; TEL.: + 39 02-66101029
5. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; TEL.: + 39 800883300
6. Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; TEL.: + 39 06-49978000
7. Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; TEL.: + 39 06-3054343
8. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; TEL.: + 39 800183459
9. Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; TEL.: + 39 06 68593726

10. Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona
sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 – 37126 Verona. TEL.: + 39 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Sensibilizzazione della pelle	Categoria 1 - (H317)
Cancerogenicità	Categoria 2 - (H351)
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1 - (H410)

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Contiene Bupirimate, Propanoic acid, 2-hydroxy-, 2-ethylhexyl ester, 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one

Pittogrammi di pericolo



Segnalazione

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
H351 - Sospettato di provocare il cancro
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di Prudenza

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso
P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone
P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in in conformità alla regolamentazione nazionale

Indicazioni di Pericolo Specifiche
per l'UE

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Aggiunta di frasi per PPP

SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

2.3. Altri pericoli

PBT & vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

Informazioni sugli interferenti

Nessuno noto.

endocrini

Inquinanti organici persistenti Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze**

Non applicabile

3.2 Miscele

Denominazione chimica	Numero CAS	EC No.	Numero della sostanza	Peso-%	Classificazione e secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	Fattore M	Numero di registrazione REACH
Bupirimate	41483-43-6	255-391-2	612-288-00-0	20 - 25	Carc. 2 (H351) Skin Sens. 1B (H317) Aquatic Chronic 1 (H410)		M=1	Nessuna informazione disponibile
Propanoic acid, 2-hydroxy-, 2-ethylhexyl ester	186817-80-1	606-097-1		7 - 12	Skin Irrit. 2 (H315) Eye Irrit. 2 (H319) Skin Sens. 1 (H317)			01-211951623 8-41-0002
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	220-120-9	613-088-00-6	< 0.1	Acute Tox. 4 (H302) Acute Tox. 2 (H330) Skin Irrit. 2 (H315) Eye Dam. 1 (H318) Skin Sens. 1A (H317) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)	Skin Sens. 1A :: C>=0.036%	inhalation: ATE = 0,21 mg/L (dusts or mists) oral: ATE = 450 mg/kg bw M=1 M=1	01-212076154 0-60-XXXX

In questa tabella sono indicate le stime di tossicità acuta (ATEs) in conformità alla parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008, se disponibili.

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Avvertenza generica In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (ove possibile,

	mostrare l'etichetta). Operatore del primo soccorso: Attenzione alla protezione personale.
Inalazione	Trasportare l'infortunato all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o in arresto, effettuare la respirazione bocca a bocca. Chiamare un medico.
Contatto con gli occhi	Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua il risciacquo. Risciacquare immediatamente con abbondante acqua. Dopo il risciacquo iniziale, rimuovere le lenti a contatto e continuare a risciacquare per almeno 15 minuti. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le scarpe. Consultare un medico, se necessario.
Ingestione	Sciogliere la bocca. Bere molta acqua. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.
Autoprotezione del primo soccorritore	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Nessuno noto.
---------	---------------

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici	Trattare sintomaticamente.
-------------------	----------------------------

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Prodotto chimico secco. Biossido di carbonio (CO ₂). Acqua nebulizzata. Schiuma resistente all'alcol.
Mezzi di estinzione non idonei	Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua ad alta pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico	Conservare il prodotto e il contenitore vuoto lontano da calore e scintille. In caso di incendio, raffreddare i serbatoi con uno spruzzo d'acqua. Il prodotto è o contiene un sensibilizzante. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
---	---

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi	I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.
---	---

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	Evacuare il personale verso le aree sicure. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non toccare o calpestare il materiale versato. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Garantire un'aerazione sufficiente. Tenere le persone lontane e sopravvento rispetto alla perdita/fuoriuscita.
-------------------------	--

Altre informazioni Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8. Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento Arrestare la perdita se è possibile farlo senza correre rischi. Non toccare o calpestare il materiale versato. Arginare lontano dalla fuoriuscita di liquido per uno smaltimento successivo.

Metodi di bonifica Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Chiudere con uno sbarramento. Asciugare con materiale assorbente inerte. Prelevare e trasferire in contenitori debitamente etichettati.

Prevenzione di rischi secondari Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura Utilizzare dispositivi di protezione individuale. Non respirare vapore o nebbia. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Utilizzare con una ventilazione di scarico locale. Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto. Conservare lontano da calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione (ad es. fiamme pilota, motori elettrici ed elettricità statica). Conservare in prodotti debitamente etichettati. Conservare ai sensi delle normative nazionali speciali. Conservare ai sensi delle normative locali. Conservare sotto chiave. Conservare fuori della portata dei bambini.

7.3. Usi finali particolari

Misure di gestione del rischio (RMM) Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione

Questo prodotto, così come viene consegnato, non contiene materiali pericolosi con limiti di esposizione professionali stabiliti dalle autorità di regolamentazione specifiche locali

Livello derivato senza effetto (DNEL) Nessuna informazione disponibile.

Concentrazione Prevedibile Priva di Nessuna informazione disponibile.

Effetti (PNEC)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici

Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette.

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione ad aderenza perfetta.

Protezione delle mani

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374) adatti anche per il contatto diretto prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti Tempo di permeabilità (permeazione) secondo EN 374): ad es. gomma nitrilica (0,4 mm), gomma cloroprenica (0,5 mm), gomma butilica (0,7 mm).

Protezione pelle e corpo

Usare indumenti protettivi e, se necessario, attrezzature adeguate come occhiali di protezione certificati EN 166, guanti certificati EN 374, stivali protettivi certificati EN 13832 e / o tuta in tessuto idrorepellente con 65% poliestere e 35% cotone.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto.

Controlli dell'esposizione ambientale

È necessario avvisare le autorità locali se non è possibile contenere perdite di una certa entità.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Aspetto			
Stato fisico	: Liquido		
Colore	: opaco bianco		
Odore	: caratteristico		
Soglia olfattiva	: Nessuna informazione disponibile		
pH	: 6.1 - 7.1	CIPAC MT 75.3	
Punto di fusione / punto di congelamento °C	: Nessuna informazione disponibile		
Punto/intervallo di ebollizione °C	: Nessuna informazione disponibile		
Punto di infiammabilità °C	: > 79	CIPAC MT 12.2	
Tasso di evaporazione	: Nessuna informazione		

Inflammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile	disponibile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	: Nessuna informazione disponibile		
Tensione di vapore kPa	: Nessuna informazione disponibile		
Densità di vapore	: Nessuna informazione disponibile		
Densità relativa	: 1.00 - 1.10	CIPAC MT 3.3.2	
Solubilità mg/l	: Nessuna informazione disponibile		
Coefficiente di ripartizione Log Pow:			Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni ecologiche
Temperatura di autoaccensione °C	: ----		Nulla
Temperatura di decomposizione °C	: Nessuna informazione disponibile		
Viscosità cinematica mm ² /s 40 °C	: 1415-145		
Tensione superficiale	: 23.0	EEC A.5	25°C
Dimensioni delle particelle	: Non applicabile		

9.2. Altre informazioni

Peso specifico apparente g/ml : Non applicabile

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive : Non esplosivo
Proprietà ossidanti : Non ossidante

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività : Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità : Stabile in condizioni normali.

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto meccanico : Nessuna.
Sensibilità alla scarica statica : Sì.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose : Nessuna durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Calore, fiamme e scintille.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili : Nessuna nota in base alle informazioni fornite.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi : Nessuna nota in base alle informazioni fornite.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Misure numeriche di tossicità

	Valori	Specie	Metodo	Note
LD50 orale mg/kg	: > 2000	Ratti	OCSE 423	
LD50 dermico mg/kg	: > 2000	Ratti	OCSE 402	
LC50 inalazione mg/L	: > 5.3	Ratti	OCSE 403	
Corrosione/irritazione della pelle	: Non irritante per la pelle	Conigli	OCSE 404	
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: non irritante per gli occhi	Conigli	OCSE 405	
Sensibilizzazione	: Sensibilizzante cutaneo	Topo	OCSE 429	LLNA

Tossicità cronica

Mutagenicità sulle cellule germinali

Denominazione chimica

Bupirimate : Non classificato

Cancerogenicità

Denominazione chimica

Bupirimate : H351 - Sospettato di provocare il cancro

Tossicità per la riproduzione

Denominazione chimica

Bupirimate : non tossico per il sistema riproduttivo

STOT - esposizione singola

Denominazione chimica

Bupirimate : Nessuna informazione disponibile

STOT - esposizione ripetuta

Denominazione chimica

Bupirimate : Nessuna informazione disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Denominazione chimica

Bupirimate : Nessuna informazione disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi : Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

<u>Tossicità acuta</u>	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Pesci 96 ore LC50 mg/L	: 2.19	Oncorhynchus mykiss	OCSE 203	
Crostacei 48 ore EC50 mg/L	: 3.17	Daphnia magna	OCSE 202	
Alghe EC50 a 72 ore mg/L	: 2.53	D. Subspicatus	OCSE 201	
Altre piante CE50 mg/l	:			Non disponibile

<u>Tossicità acquatica cronica</u>	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Pesci NOEC mg/l	: Nessuna informazione disponibile			
Crostacei NOEC mg/l	: Nessuna informazione disponibile			
Alghe NOEC mg/l	: Nessuna informazione disponibile			
Altre piante NOEC mg/l	: Nessuna informazione disponibile			
Tossicità terrestre				
Uccelli LD50 orale mg/kg				
Denominazione chimica				
Bupirimate	: >5000	Quaglia giapponese		
Api LD50 orale µg/bee				
Denominazione chimica				
Bupirimate	: > 200			Via orale

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradazione Abiotica				
Acqua DT50 giorni				
Denominazione chimica				
Bupirimate	: 165		SETAC	
Terra DT50 giorni				
Denominazione chimica				
Bupirimate	: 22-69			
Biodegradazione				
Denominazione chimica				
Bupirimate	: Non facilmente biodegradabile		OECD 301 D	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

<u>Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Denominazione chimica			
Bupirimate	: 3.68	EEC A.8	pH 7.7 °C
Fattore di bioconcentrazione (BCF)			
Denominazione chimica			
Bupirimate	:		Non disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Adsorbimento/Desorbimento	Valori	Metodo	Note
Denominazione chimica			
Bupirimate	: 882 - 2822	OCSE 106	KOC

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati	Smaltire in conformità alle normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale.
Imballaggio contaminato	Uno smaltimento o un riutilizzo improprio di questo contenitore può essere pericoloso e illegale.
Altre informazioni	I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1 Numero ONU o numero ID	UN3082
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Bupirimate)
14.3 Classi di pericolo connesso al 9 trasporto	
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Bupirimate), 9, III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274, 335, 601, 375
Classificazione del paese	M6

RID

14.1 Numero ONU o numero ID	UN3082
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Bupirimate)
14.3 Classi di pericolo connesso al 9 trasporto	
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Bupirimate), 9, III
Pericoli per l'ambiente	Sì
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274, 335, 375, 601
Classificazione del paese	M6

IMDG

14.1	Numero ONU o numero ID	UN3082
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Bupirimate)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4	Gruppo d'imballaggio	III
	Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Bupirimate), 9, III, Inquinante marino
14.5	Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.5	Inquinante marino	P
	Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Disposizioni Particolari	274, 335, 969
	N. EmS	F-A, S-F
	IMDG stoccaggio e separazione	Category A Nessuna informazione disponibile
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO	Nessuna informazione disponibile

IATA

14.1	Numero ONU o numero ID	UN3082
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Bupirimate)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4	Gruppo d'imballaggio	III
	Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Bupirimate), 9, III
14.5	Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Disposizioni Particolari	A97, A158, A197
	Codice ERG	9L



Nota: UN3077 & UN3082 - Questi prodotti possono essere trasportati come merci non pericolose in base alle disposizioni speciali dell' IMDG Codice 2.10.2.7, ADR SP 375 e A197 ICAO/IATA quando confezionate in imballaggi semplici o combinati fino a 5 litri per i liquidi o 5 kg o meno per i solidi.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Marchio di fabbrica/denominazione	Numero(i) di registrazione	Data
NIMROD 250 EW	13771	02.04.2007
NIMROD	2983	13.11.1978
TRINEX 250 EW	14074	31.03.2008
VERBUM EW	13405	18.12.2006

Rispettare le normative dell'associazione di settore e della medicina del lavoro.

Rispettare il regolamento (CE) n. 1107/2009 relativo all'immissione sul mercato di prodotti fitosanitari.

Unione Europea

Rispettare gli obblighi derivanti dalla Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti durante il lavoro come da recepimento nazionale.

Autorizzazioni e/o restrizioni sull'uso:

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)

Questo prodotto non contiene sostanze soggette a restrizione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla sicurezza chimica È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla direttiva (CE) N. 91/414 o al regolamento (CE) N. 1107/2009

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3

H302 - Nocivo se ingerito

H315 - Provoca irritazione cutanea

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H351 - Sospettato di provocare il cancro

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Legenda

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Legenda SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione / protezione individuale

TWA	TWA (media temporale esaminata)	STEL	STEL (Limite di esposizione a breve termine)
Massimali	Valore limite massimo	*	Indicazioni per la pelle

Data di revisione 05-ago-2026

Motivo della revisione Revisione generale

Abbreviazioni e acronimi

ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada

ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

CAS Number - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)

EC Number - Numero CE: Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)

EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate

IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei

ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
LC50 - CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LD50 - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
OECD - OCDE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Classification of the mixture

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
H351 - Sospettato di provocare il cancro
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga
durata

Procedura di classificazione

Classificazione basata sui dati dei test
Classificazione basata sul metodo di calcolo
Classificazione basata sul metodo di calcolo

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa scheda di dati di sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire la manipolazione, l'utilizzo, il trattamento, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio del prodotto nella maniera più sicura e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono non essere valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della scheda di dati di sicurezza